

LA GALASSIA DI CHI SPERA NEI RINNOVI

●●● LSU DEGLI ENTI LOCALI

I cosiddetti Lsu in servizio negli enti locali sono circa 18 mila (ma c'è chi calcola che arrivano fino a 20 mila). Costano ogni anno alla Regione - che eroga fra l'80 e il 90% della retribuzione - poco più di 300 milioni.

●●● I CONTRATTI

La maggior parte dei precari degli enti locali ha contratti della durata da 5 a 10 anni. Ma ci sono anche incarichi che durano un solo anno e vengono rinnovati di continuo. In Sicilia la maggior parte dei contratti scade a fine dicembre. I contratti sono da 24 o 36 ore e i compensi si aggirano generalmente fra i mille e 1.200 euro.

●●● GLI ASU E I «331»

Ai 18/20 mila Lsu si aggiungono i cosiddetti Asu, che hanno forme di contrattualizzazione più blanda e retribuzioni che oscillano intorno ai 700/800 euro. All'interno della categoria degli Asu ci sono anche i 331 (dal nome della norma che li ha creati): si tratta di personale in passato impiegato in enti no profit e parrocchie a cui il contratto non è stato rinnovato per carenza di fondi. Ora questo personale è senza impiego ma riceve normalmente un assegno sociale da circa 600 euro che paga l'Inps con fondi della Regione.

●●● IL BLOCCO DEI RINNOVI

Una serie di norme nazionali hanno progressivamente impedito la stabilizzazione e poi anche il semplice rinnovo dei contratti. Per questo motivo - se la norma allo studio a Roma non verrà approvata - oggi sarebbe impossibile rinnovare i contratti in scadenza il 31 dicembre.

GIA. PI.